



## SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

### 1.1. Identificatore del prodotto

Descrizione del prodotto: Pigmento verde fosforescente.

### 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati Professionale: Additivo per resina ortodontica autopolimerizzante, per tecnica a spruzzo o a impasto.

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Leone s.p.a.

I – 50019 Sesto Fiorentino – Firenze - Via P. a Quaracchi, 50

e-mail: [research@leone.it](mailto:research@leone.it) – <http://www.leone.it>

Tel. +39 055.30.44.1 – Fax +39 055 374808.

### 1.4. Numero telefonico di emergenza

+39 055.30.44.1. In orario di chiusura è attiva una segreteria telefonica.

## SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP].

Questo prodotto non risponde ai criteri di classificazione come pericoloso di cui ai titoli I ed II del regolamento (CE) n. 1272/2008 sulla classificazione, l'etichettatura e l'imballo delle sostanze e delle miscele.

Se usato correttamente, non è ragionevolmente previsto nessun significativo pericolo per l'uomo o per l'ambiente.

### 2.2. Elementi dell'etichetta

Non applicabile.

### 2.3. Altri pericoli

Non classificate come PBT o vPvB.

## SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1. Sostanze

Questo prodotto è una miscela.

### 3.2. Miscele

Solfuro di Zinco.

In accordo con il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP], questo prodotto non risponde ai criteri di classificazione come pericoloso di cui ai titoli I ed II.

Non sono riportati ingredienti pericolosi.

## SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione SE INALATO: portare il soggetto all'aria aperta.

Contatto con la pelle IN CASO DI CONTATTO CUTANEO (o capelli): lavare con abbondante acqua, sapone o blandi detergenti.

Contatto con gli occhi IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: lavarli a lungo con molta acqua sollevando le palpebre, eventualmente consultare un medico.

Ingestione Sciacquare la bocca. Consultare un medico.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non applicabile.

### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Non necessaria.

## SEZIONE 5: Misure antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei Acqua nebulizzata, schiuma, estinguente a secco, CO<sub>2</sub>.

Mezzi di estinzione non idonei Nessuno in particolare.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o miscela

In caso di decomposizione termica si possono sviluppare esalazioni di ossido di zolfo.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio, è consigliato l'utilizzo di apparati autorespiratori.

## SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare la formazione di polvere.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Non gettare nelle fognature, evitare di contaminare le acque di superficie e le acque sotterranee.



### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere e riutilizzare.

### 6.4 Riferimenti ad altre sezioni

-.

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con acidi.

### 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in luogo asciutto.

### 7.3. Usi finali particolari

Nessuno.

## SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

Non applicabile.

### 8.2. Controlli dell'esposizione

#### Controlli tecnici appropriati

Non mangiare, bere o fumare sul posto di lavoro. Le seguenti informazioni sono da considerarsi una guida generale.

#### Dispositivi di protezione individuale (DPI)

Protezione degli occhi e del volto	Occhiali di sicurezza approvati.
Protezione respiratoria	Apparecchio respiratorio con filtro anti-particelle (tipo P3).
Protezione della pelle	Indumenti poco permeabili alla polvere.
Protezione delle mani	Guanti protettivi.

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Polvere.
Colore	Giallo-verde.
Odore	Caratteristico.
pH	11 a 20°C estratto acquoso.
Punto di fusione	>1500°C.
Solubilità (acqua)	Insolubile.
Densità	4,1 g/ml.

### 9.2. Altre informazioni

Nessuna.

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Materiale non reattivo, in condizioni ambientali normali.

### 10.2. Stabilità chimica

Il preparato è stabile e non si decompone nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In caso di contatto con acidi, si sviluppa acido solforico.

### 10.4. Condizioni da evitare

Nessuna.

### 10.5. Materiali incompatibili

Evitare il contatto con acidi.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Decomposizione termica: se magazzinaggio e manipolazione avvengono in modo adeguato non si verificano reazioni pericolose.

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

#### Tossicità acuta

Potenziati effetti acuti per la salute	Tossicità orale acuta LD50 <sub>ratto</sub> >5000 mg/kg. Irritazione cutanea su coniglio: no. Irritazione oculare su coniglio: no.
Segni e sintomi di esposizione	Non applicabile.
Condizioni mediche generalmente	Non noti.



aggravate dall'esposizione

Carcinogenicità o potenziali effetti Nessun ingrediente è ritenuto cancerogeno.  
cancerogeni

Altri potenziali effetti per la salute Non noti.

Potenziali effetti cronici per la salute Non noti.

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

Prodotto insolubile in acqua separabile per sedimentazione. Evitare contaminazioni di fognature, acque e terreni.

### 12.1. Tossicità

Non applicabile.

### 12.2. Persistenza e degradabilità

Non applicabile.

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non applicabile.

### 12.4. Mobilità nel suolo

Non applicabile.

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non applicabile.

### 12.6. Altri effetti avversi

Non noti.

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

I rifiuti non sono da considerarsi pericolosi. Smaltire in accordo con le normative locali e nazionali. In Italia, smaltire in accordo con il Decreto Legislativo del 3 Aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale", applicazione delle Direttive europee riguardo la protezione ambientale e le successive modifiche e integrazioni.

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non gettare nelle fognature, evitare di contaminare le acque di superficie e le acque sotterranee.

## SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Non pericoloso ai fini del trasporto.

### 14.1. Numero ONU

Non applicabile.

### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Non applicabile.

### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile.

### 14.4. Gruppo d'imballaggio

Non applicabile.

### 14.5. Pericoli per l'ambiente

Non applicabile.

### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile.

### 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non applicabile.

## SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (Classificazione, etichettatura e imballo di sostanze e miscele) e successive modificazioni, che modifica ed abroga la Direttiva 67/548/CEE e 1999/45/CE, e che modifica il regolamento (CE) n. 1907/2006.

Direttiva 2009/161/EU (terzo elenco di valori indicativi di esposizione professionale in attuazione della direttiva 98/24/CE e che modifica la direttiva 2000/39/CE).

Il prodotto reca la marcatura CE in conformità ai requisiti di performance e di sicurezza di cui all'allegato I della regolamentazione europea sui dispositivi medici.

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non applicabile.

## SEZIONE 16: Altre informazioni

Questa scheda di dati di sicurezza è stata redatta in accordo con il Regolamento (UE) n. 453/2010 della Commissione e Regolamento (UE) n. 2015/830 della Commissione.



La scheda di sicurezza è stata redatta in accordo con le disposizioni europee pertinenti, sulla base delle informazioni ricevute dal fornitore della miscela.

Il prodotto è destinato solo per uso ortodontico e odontoiatrico. L'uso del prodotto deve essere limitato a professionisti qualificati e legalmente abilitati. Le informazioni sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di qualità.

La Leone non si ritiene responsabile per quanto possa derivare dall'uso delle informazioni qui fornite, o dall'uso, l'applicazione o la lavorazione del prodotto qui descritto. L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi dell'idoneità e completezza delle informazioni in relazione all'utilizzo specifico, dell'idoneità delle norme, e delle disposizioni applicabili localmente.

La presente informazione non costituisce libertà da vincoli brevettuali.

La precedente scheda di sicurezza n. R04/7 del 16/01/2017 è da considerarsi superata. Rispetto alla revisione precedente, non sono stati effettuati cambiamenti significativi ma solo adeguamenti alle disposizioni europee, che regolano la compilazione di schede di sicurezza.

Questa scheda di sicurezza è soggetta a revisione. Visitare il sito web [www.leone.it](http://www.leone.it) per una versione aggiornata della presente scheda.

## **Legenda**

IBC Code: Codice internazionale dei trasportatori di prodotti chimici alla rinfusa.

LD50 Dose letale 50: una sostanza, somministrata in una volta sola, in grado di uccidere il 50% di una popolazione campione di cavie.

PBT: Persistenti, Bioaccumulative e Tossiche: sostanze chimiche pericolose.

vPvB: molto Persistente molto Bioaccumulativo.